LA REPUBBLICA, 6 aprile 2007
Rubano 1.500 monetine da dieci centesimi

LADRI, ma da “quattro soldi”. Tanto da rubare monetine da dieci centesimi dipinte a mano che dovevano servire per le copertine di libri pronti da immettere sul mercato. Il furto è avvenuto la scorsa notte della casa editrice romana Orecchio Acerbo, il cui libro in uscita, “Una rapina da quattro soldi” doveva avere in copertina, appunto, delle monetine da dieci centesimi dipinte a mano dall’autore Fabian Negrin. Ma il piccolo “tesoro” è misteriosamente scomparso. “Hanno forzato la porta a vetro che si affaccia sul giardino e si sono introdotti nell’ufficio – ha denunciato l’amministratore unico della società Simone Tonucci alla polizia – hanno messo a soqquadro due stanze z rubato, insieme al resto del bottino, 1.500 monete dipinte a mano. Stiamo lavorando per rifarle– hanno detto ancora dalla casa editrice – ma nel frattempo le stiamo cercando”.